

LIBRI

ARCHITETTURA MODERNA IN VALLE D'AOSTA

La guida-catalogo «Architettura moderna in Valle d'Aosta tra l'800 e il 900», dell'architetto Giuseppe Nebbia, rende leggibile l'evoluzione della regione attraverso le costruzioni. «In Valle d'Aosta - dice l'autore - numerosi sono stati gli studi, le pubblicazioni, le mostre sull'architettura romana, quella medioevale dei castelli, l'architettura rurale e spontanea, quella religiosa e civile sino all'800». Scarse sono invece le ricerche circa un passato meno remoto e solo di recente si sta sviluppando maggiore attenzione a questo periodo.

«Per valutare con sufficiente competenza il nostro patrimonio architettonico moderno è necessario innanzi tutto - aggiunge Nebbia - conoscerne i presupposti, la forma, l'aspetto, le caratteristiche, la consistenza, la localizzazione ed ogni altro elemento utile. Per questo motivo occorre quindi procedere preventivamente ad un inventario il più possibile significativo».

La guida è così un catalogo di tutto ciò che esprime tipicità architettonica nel secondo '900, indicando, con l'illustrazione di alcuni esempi, linee di tendenza conseguenti alla maggiore frequenza di determinate tipologie, anche prescindendo dalla loro qualità architettonica complessiva. Il volumetto propone le fotografie di opere di interesse pubblico e edifici privati e un breve commento tecnico.

ANSA di Martedì 28 Gennaio

NOTIZIE DAI MEDIA

Dopo i Giochi una «cittadella della salute»

Prova a prendere corpo il suggestivo progetto di una «Cittadella della salute» nell'area degli ex Mercati generali e in quella vicina dell'ex Dogana, dopo la fine dei Giochi invernali 2006. Sarebbe un centro che ospiterebbe il nuovo ospedale delle Molinette, ma anche il Sant'Anna, il Regina Margherita, con accanto importanti istituti di ricerca. Anche di questa operazione, si è parlato nella riunione di ieri della «cabina di regia» olimpica. Negli ex Mercati è previsto il Villaggio per giornalisti e atleti, che ultimati i Giochi, si trasformerebbe in appartamenti popolari e servizi. Quel progetto, per il quale è stato indetto un concorso internazionale vinto da un pool di studi di architetti con in testa Camerana, va avanti ma necessariamente dovrà essere adattato alle future nuove esigenze di Regione, Comune, vertici della sanità e quel pool di privati (la Real Estate del Gruppo Pirelli) che la società di gestione dell'area, Olympic Inn, sta formando. Il Toroc è d'accordo. L'Università sta per dare il suo parere favorevole. Ci sarà un iter complesso da seguire (il Comune dovrà dare una nuova destinazione alla zona, la Regione deve acquisire l'area dal Demanio). Ma sull'obiettivo di creare un grande polo d'eccellenza sanitaria l'intesa sembra esserci.

su la Repubblica di Martedì 28 Gennaio

Per gli anziani case vecchie e insicure

Secondo gli ultimi dati Istat la metà delle abitazioni ha più di 40 anni, ma le più vecchie e malandate, quindi le meno sicure, sono quelle degli anziani, i quali nella quasi totalità dei casi (97/98%) vivono da soli, in alloggi di proprietà (80%) ma tra barriere architettoniche e impianti non a norma, per non parlare dell'assenza di sistemi di sicurezza o di soccorso. Secondo un'indagine del Forum degli assessorati ai Servizi sociali condotta su 1895 anziani, il 68% delle case non ha ascensore e il 24 è senza riscaldamento. Ogni anno perdono la vita in incidenti domestici 6500 ultrasessantenni e più di 70mila restano coinvolti. Ha raccolto la sfida il CNAPPC che con «Abitare e Anziani» (AeA) ha indetto il 1° Concorso internazionale di Architettura per la terza età.

su la Repubblica - Salute di Giovedì 30 Gennaio

RUBRICHE

L'INU PREPARA IL CONGRESSO

In vista del XXIV congresso, in programma a Milano dal 26 al 28 giugno, l'Inu (Istituto nazionale di urbanistica) apre a tutti gli interessati la possibilità di proporre e selezionare i temi e gli argomenti all'ordine del giorno nel campo della pianificazione e della gestione del territorio urbano e naturale.

A guidare l'edizione 2003 del congresso, dal titolo «Città e regioni metropolitane in Europa. Strategie, politiche e strumenti per il governo della complessità», sarà il processo di unificazione europea e l'allargamento dei confini comunitari all'ex Europa dell'Est; occasione per interrogarsi sui nuovi usi dello spazio urbano alla luce delle profonde trasformazioni sociali, politiche ed economiche e di porre in essere, da parte dell'Inu, una proposta forte per una strategia urbanistica di area vasta. Il primo risultato sarà la consegna di un appello all'Unione Europea affinché si faccia carico di indicare territorio e città come valori fondanti per la comunità internazionale nel testo della futura Convenzione.

Due, invece, i documenti che verranno presentati: il Rapporto Inu dal territorio 2003 e il dossier Città e regioni metropolitane d'Europa. Per presentare relazioni e contributi al dibattito, da parte di singoli o raggruppamenti, c'è tempo fino al 30 aprile contattando l'Inu, tel. 0668801190 - 68809671, fax 0668214773

inusegreteria@tin.it
www.inu.it



SPORT

V CAMPIONATO EUROPEO DI SCI PER ARCHITETTI E INGEGNERI A LIMONE PIEMONTE 11 - 14 MARZO 2003

Gli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e degli Ingegneri della Provincia di Cuneo organizzano

il V campionato europeo di sci per Architetti e Ingegneri (XVII campionato nazionale per Architetti, XI campionato nazionale per Ingegneri) nella stazione sciistica di Limone Piemonte, 11 - 14 marzo 2003.

La manifestazione è aperta a tutti gli Architetti ed Ingegneri Europei, iscritti ai rispettivi Ordini, nonché ai familiari ed ai simpatizzanti.

La quota di adesione alla manifestazione è di euro 40,00 a persona e comprende tutto quanto previsto (rinfresco, pacco di benvenuto, spettacolo teatrale, cena tipica).

La quota di iscrizione ad ogni singola gara è di euro 15,00 a persona. Iscrizioni e pagamenti entro il 28.02.2003.

Per il programma ed ulteriori informazioni:

www.cn.archiworld.it
architetticuneo@archiworld.it

www.ording.cuneo.it
info@ording.cuneo.it

NOTIZIE DAI MEDIA

Competenze, serve certezza

All'assemblea dei presidenti dei Collegi dei geometri si è trattato il grave problema delle «competenze professionali» di cui la categoria attende da più di 40 anni dal parlamento la definizione della «modesta costruzione» dicitura di competenza prevista nel regolamento del 1929. Ormai la categoria non vuole più attendere ed è pronta ad azioni forti se, entro termini brevi, il parlamento non porterà a risoluzione la ormai annosa richiesta, divenuta non più procrastinabile anche per l'avvenuto riconoscimento della laurea al geometra con il dpr 328/01. Non è concepibile lasciare una categoria così numerosa, 500 mila professionisti, senza la certezza del proprio diritto al lavoro. Questo argomento è sentito più di ogni altro dai presidenti dei collegi, che si trovano a dover sostenere i risentimenti dei colleghi che vengono incolpati di abuso di esercizio di altra professione, oltre a essere facile preda delle furberie dei clienti disonesti che dopo aver avuto le prestazioni professionali, alla fine, contestano la prestazione per non pagare quanto dovuto.

Andrea Franzini su ItaliaOggi di Mercoledì 29 Gennaio

I piccoli comuni torneranno a vivere

La Camera ha dato il primo via libera al disegno di legge che prevede una serie di aiuti per i comuni con meno di 5 mila abitanti. Il progetto «Piccola grande Italia» ha raggiunto così un primo traguardo. Il disegno di legge prevede l'istituzione di centri multifunzionali, nei quali concentrare una pluralità di servizi: ambientali, energetici, di comunicazione, scolastici, postali, commerciali, di associazionismo e volontariato. Inoltre sarà istituito un fondo di 20 milioni di euro per la concessione di incentivi fiscali. Intanto, il gruppo Norman ha finanziato una ricerca per censire i paesi fantasma italiani. E ha trovato alleati altrettanto entusiasti negli enti locali oltre a un'intesa con Legambiente e Federparchi. Così sta partendo un progetto pilota: il villaggio rurale interattivo di Rivarossa, un borgo antico in Val Borbera (AL), costituito da una ventina di edifici abitati fino all'inizio del '900.

Renato Gentilini sul Corriere della Sera di Martedì 28 Gennaio

WEB

COMPASSO D'ORO, SELEZIONE ON LINE

Riparte la caccia al miglior design italiano: sono aperte le segnalazioni dei prodotti, componenti e oggetti del disegno industriale italiano candidati al premio Compasso d'Oro. Le proposte che perverranno entro il 15 marzo sul portale dell'Adi, Associazione per il disegno industriale, verranno raccolte nel volume «Adi design index 2003», che sarà pubblicato a settembre: per partecipare basta collegarsi al sito dell'associazione e compilare la scheda di segnalazione. Per informazioni: tel. 0233100241, fax 0233100878.

adi@essai.it

www.adi-design.org

LA GUERRA DEI GESSETTI

Un nuovo sito e un'idea: ispirandosi agli hobo, che tracciavano con il gesso sui muri messaggi criptati per segnalarsi i luoghi dove trovare cibo e rifugio, creare un linguaggio di simboli che permetta a ognuno di noi di esprimere, con facilità ed immediatezza, un giudizio sugli edifici che più ci piacciono o che invece detestiamo, segnalare gli edifici di pregio o quelli di cui sarebbe meglio fare piazza pulita. Tracciati col gessetto sulle facciate o sui marciapiedi questi semplici ideogrammi sono un modo di sensibilizzare l'amante dell'architettura o il passante frettoloso all'ambiente costruito che ci circonda e che la quotidianità ci ha insegnato, a torto, ad ignorare o accettare passivamente.

www.gessetti.org/

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILI DI REDAZIONE
TULLIO CASEALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI
GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASEALEGNO
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICATA srf, VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO